Informativa n. 8 del 202020 – 13/03/2020
Fonte: Consulente Fiscale e Tributario
dell'Ordine dei Periti Industriali Dott. Cavalieri Daniele

Stop ai controlli dell'Agenzia delle Entrate: è il contenuto di una delle disposizioni firmate da Ernesto Maria Ruffini, direttore generale dell'Ade.
La decisione è arrivata in seguito al Dpcm dell'11 marzo 2020 per il contrasto alla diffusione del **Coronavirus**.
Dal 12 marzo sono sospese non solo le **attività di verifica e controllo**, ma anche liquidazione, ispezione e riscossione.
Il periodo di riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate varrà **fino al 25 marzo**.
Non si fermeranno le attività dei dirigenti e tutte le procedure che possono essere eseguite anche in smartworking.

Con il comunicato stampa del 12 marzo 2020 l'Agenzia delle Entrate fa sapere che, in osservanza alle disposizioni del decreto dell'11 marzo per il contrasto della diffusione del Coronavirus, sono sospese le seguenti attività:

- controllo;
- accertamento;
- accessi;
- liquidazione;
- riscossione;
- ispezioni;
- verifiche;
- riscossione;
- contenzioso tributario.

Le attività di cui sopra sono sospese a meno che non siano in imminente scadenza (o sospesi in base a espresse previsioni normative), fino al **25 marzo**.
La formula «in imminente scadenza» lascia abbastanza perplessi, visto l'avvicinarsi di una delle scadenze più onerose per i contribuenti, cioè il **saldo IVA**.
Secondo le dichiarazioni di Francesco Boccia, ministro per gli Affari Regionali, è in arrivo un **singolo provvedimento** per il rinvio della suddetta scadenza, che cade il 16 marzo.
Non resta dunque che attendere il provvedimento, a cui dovrebbe poi adeguarsi anche l'Agenzia delle Entrate. Seguiranno aggiornamenti.